

**OGGETTO: Dati sui cantieri nella denuncia mensile.**

A livello nazionale è stato deciso di cambiare il modello di comunicazione dei dati relativi ai cantieri nell'ambito della denuncia dei lavoratori occupati che viene mensilmente inviata tramite MUT alla Cassa Edile.

**Alcune Casse Edili hanno già introdotto tale innovazione nella denuncia relativa al mese di Gennaio ed altre si stanno preparando a farlo; la Cassa Edile di Perugia ha deciso di procedere in maniera graduale.**

**Fase 1)** Inizialmente l'invio di tali dati sarà **libero e facoltativo** (orientativamente dalla denuncia relativa al mese di MAGGIO, che sarà compilabile a partire dai primi giorni di Giugno).

L'anagrafica dei cantieri attivi verrà proposta in denuncia dalla scrivente sulla base dei dati in proprio possesso\*, e non potrà più essere liberamente compilata dall'impresa o dal consulente come avviene oggi. L'impresa ed il consulente potranno scegliere liberamente se ripartire le ore lavorate dagli operai tra i vari cantieri o attribuirle interamente ad un solo cantiere.

\*) Attenzione: i dati anagrafici dei cantieri attivi vengono recepiti dalla Cassa Edile solo ed esclusivamente dalla Denuncia di Nuovo Lavoro (DNL) inviata tramite l'area riservata del sito [www.cassaedilepg.it](http://www.cassaedilepg.it), pertanto, quando l'impresa od il consulente si accorge che la Cassa Edile non gli ha proposto in denuncia alcuni dei suoi cantieri deve procedere immediatamente ad inviare la DNL come descritto (anche se i lavori sono già iniziati).

**Fase 2)** In seguito (orientativamente dalla denuncia relativa al mese di AGOSTO, che sarà compilabile a partire dai primi giorni di Settembre) l'invio di tali dati sarà **obbligatorio, ma non vincolante**.

L'anagrafica dei cantieri di ciascuna impresa verrà proposta in denuncia dalla scrivente, inoltre l'impresa dovrà avere almeno un cantiere attivo censito in Cassa Edile (cioè precedentemente comunicato tramite DNL telematica). L'impresa od il consulente dovranno anche ripartire le ore lavorate dagli operai tra i vari cantieri però, tale ripartizione, NON sarà presa come base di riferimento vincolante ai fini della certificazione di regolarità/congruità (cioè la Cassa Edile continuerà ad esprimersi sulla regolarità/congruità in base ai dati comunicati con l'attuale mod. CESFP).

**Fase 3)** Infine (orientativamente dalla denuncia relativa al mese di DICEMBRE, che sarà compilabile a partire dai primi giorni di Gennaio 2012) l'invio di tali dati sarà **obbligatorio e vincolante**.

L'anagrafica dei cantieri di ciascuna impresa verrà proposta in denuncia dalla scrivente e l'impresa dovrà avere almeno un cantiere attivo censito in Cassa Edile (cioè precedentemente comunicato tramite DNL telematica). L'impresa od il consulente dovranno ripartire le ore lavorate dagli operai tra i vari cantieri e, tale ripartizione, sarà presa come base di riferimento immodificabile (salvo denuncia di ore aggiuntive con relativi versamenti integrativi) anche ai fini della certificazione di regolarità/congruità.

**Considerata la notevole rilevanza finale di una corretta ripartizione delle ore lavorate dai vari operai in ogni singolo cantiere dell'impresa consigliamo a tutti i soggetti coinvolti (imprese e consulenti) di approfittare del periodo di sperimentazione ponendo fin da subito la massima attenzione.**

Allo scopo di rendere ancora più semplice l'introduzione di tale novità la Cassa Edile organizzerà degli **incontri informativi** in corrispondenza dell'avvio delle diverse fasi descritte; tutti i particolari di tali incontri saranno comunicati con apposite circolari che verranno pubblicate sul ns. sito internet [www.cassaedilepg.it](http://www.cassaedilepg.it).

Nel confermare la ns. disponibilità per ogni ulteriore informazione o eventuali chiarimenti, salutiamo cordialmente.

Il Presidente  
(Maria Grazia Falcini)

